PETARDO OFFENSIVO "THEVENOT,,

TIPO A. L.

LABORATORIO FOTOLITOGRAFICO
DEL MINISTERO DELLA GUERRA

PETARDO OFFENSIVO " THEVENOT „

tipo A. L.

Descrizione. — Il petardo Thevenot consiste in una scatola di latta completamente ripiena di esplosivo « Echo »; peso totale del petardo 400 gr.

Il sistema di accensione consiste in un percussore che, sollecitato da una potente molla a spirale, va a percuotere la capsula di un detonatore. Fino al momento dell'esplosione il percussore non può funzionare, perchè è trattenuto da un cilindretto di latta ripieno di sabbia.

Allorquando il petardo batte a terra, questo cilindretto viene spontaneamente espulso e lascia libero il percussore.

Vi ha un doppio sistema di sicurezza; l'uno, consistente in un coperchietto che mantiene a sito il cilindretto di latta ora detto, impedendone la fuoriuscita; l'altro, in un pezzetto di latta che, frammettendosi fra il percussore e l'innesco, impedisce a quello di battere su questo. I due pezzi di sicurezza ora accennati sono fissati per mezzo di un nastro strettamente avvolto attorno al petardo. Il nastro stesso fa sistema con una placca, la quale è solidamente fissata alla scatola per mezzo di una copiglia doppia di filo di ferro.

Sistemato in tal modo, il petardo è assolutamente inoffensivo; e per farlo funzionare bisogna:

1°) Togliere la copiglia di sicurezza.

2°) Svolgere il nastro in tal modo che ambedue i sistemi di sicurezza sovra descritti cadano per proprio peso.

Il petardo può essere lanciato ad una distanza che varia dai 12 ai 35 metri; le sue scheggie sono piccolissime e pericolose soltanto entro un raggio di sei o sette metri.

L'efficacia è dunque locale ed il suo effetto è sovratutto notevole come concussione.

Avvertenze.

1°) Non togliere mai la copiglia doppia di filo di ferro prima del lancio; ove la copiglia sia stata tolta, si continui a tenere il petardo stretto fortemente nella mano, finchè sia stata rimessa a posto la copiglia stessa.

2°) Non svitare mai nessuno dei tappi a vite situati sulle testate del petardo.

3°) Non toccare mai un petardo il quale, dopo essere stato lanciato, non abbia per un motivo qualsiasi funzionato.

Istruzione per il lancio.

Impugnare il petardo con la mano destra, collocando il pollice sul segno rosso che è impresso sulla placca di sicurezza.

Colla mano sinistra togliere la spina di sicurezza.

Così impugnato, il petardo è pronto per il lancio che può farsi in tre diverse maniere.

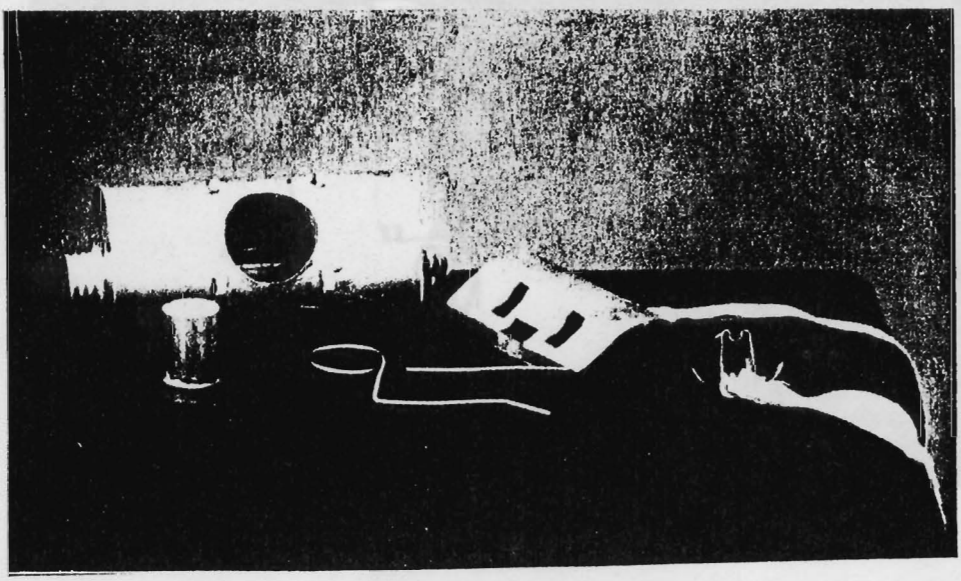
1ª) Alzare verticalmente il braccio destro, tenendo il petardo orizzontale, e gettarlo come si getta una pietra.

2ª) Col braccio abbassato, lanciarlo come si lancia una boccia.

3ª) Portare il braccio orizzontalmente indietro, tenendo il petardo verticale e lanciarlo, descrivendo col braccio un mezzo cerchio orizzontale.

Nota bene. — Quest'ultima maniera è la più consigliabile e la più efficace.

Avvertenze da avere nel caso che il petardo non abbia esploso dopo essere stato lanciato.

In nessun caso e per nessuna ragione si dovrà toccare un petardo che non abbia esploso dopo esser stato lanciato.

Non si dovrà mai togliere la copiglia di sicurezza se non al momento del lancio. Ove il soldato si accorga che dal petardo che egli ha in mano sia sfuggita la copiglia di sicurezza, deve ben guardarsi dall'abbandonarlo prima di aver rimesso a posto la copiglia stessa.